

CONFIMPRESAITALIA ▶ LA CONFEDERAZIONE SI È RIUNITA A ROMA IL 5 NOVEMBRE PER RINNOVARE GLI ORGANI NAZIONALI E REGIONALI E FARE IL PUNTO SUL RUOLO DELLE AZIENDE ITALIANE

L'eccellenza imprenditoriale è Made in Italy

Un'occasione per parlare di imprese di qualità: nella prestigiosa cornice dell'Hotel Mercure Roma Centro Colosseo, con una suggestiva vista panoramica sul Colosseo, lo scorso 5 novembre si è svolto il Consiglio Generale di CONFIMPRESAITALIA, Confederazione riconosciuta dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali quale organizzazione datoriale di rilevanza nazionale. Sotto la guida del presidente nazionale e console generale della Sierra Leone a Roma, dottor **Luigi Manganiello**, affiancato dal direttore generale, dottor **Andrea Tropeano**, la Confederazione ha confermato una costante espansione e una nuova stagione di relazioni istituzionali e diplomatiche di altissimo livello, orientate a rafforzare il dialogo economico internazionale e la cooperazione tra sistemi produttivi. Ai lavori hanno partecipato i rappresentanti regionali di Lombardia, Friuli, Veneto, Marche, Lazio, Molise, Basilicata, Puglia, Campania, Calabria, Sicilia e Sardegna, testimoniando presenza capillare e coesione organizzativa della Confederazione su tutto il territorio nazionale. Presenti anche giornalisti, istituzioni e rappresentanti del mondo della diplomazia, del settore sanitario, dell'ambito universitario e di case reali. L'apertura dei lavori è stata impreziosita dalla presenza del vescovo Mons. **Antonio Staglianò**, presidente della Pontificia Accademia di Teologia, che ha assunto il ruolo di Guida Spirituale della Confederazione. Con l'occasione, poi, si è avuta la nomina di Luigi Manganiello come "Interlocutore Referente" presso la Pontificia Accademia di Teologia.

NOVITÀ

Per la bilateralità sindacale della Confederazione, Manganiello ha evidenziato che CONFIMPRESAITALIA intrattiene collaborazioni con CONFEDIR e con SIA-CONFISAL. In merito alle attività bancarie e finanziarie, il presidente Manganiello ha avviato le interlocuzioni con un importante istituto di credito nazionale, finalizzate allo sviluppo di nuovi servizi bancari e strumenti di supporto creditizio a favore delle imprese associate alla Confederazione. Grazie al suo ruolo giocato come console generale della Sierra Leone a Roma, ha anche annunciato la firma di due Accordi di Cooperazione Internazionale: uno con il Ministero della Gioventù della Sierra Leone, che riconosce CONFIMPRESAITALIA quale organismo di cooperazione internazionale, e un altro con la Central University della Sierra Leone, volto alla creazione di programmi di formazione, ricerca e scambio accademico. È stata inoltre presentata CONFIMPRESAITALIA International Service Ltd, con sede a Freetown (Sierra Leone), società strumentale per i programmi di cooperazione economica e per il consolidamento del dialogo imprenditoriale tra Italia, Africa e Unione Europea.

L'evento è stata l'occasione per confermare crescita, posizione strategica e nuove alleanze



IL CONSOLE GENERALE DEL SIERRA LEONE A ROMA, DOTTOR LUIGI MANGANIELLO, PRESIDENTE NAZIONALE DI CONFIMPRESAITALIA



TALIA quale organismo di cooperazione internazionale, e un altro con la Central University della Sierra Leone, volto alla creazione di programmi di formazione, ricerca e scambio accademico. È stata inoltre presentata CONFIMPRESAITALIA International Service Ltd, con sede a Freetown (Sierra Leone), società strumentale per i programmi di cooperazione economica e per il consolidamento del dialogo imprenditoriale tra Italia, Africa e Unione Europea.

RINNOVO DEGLI ORGANI

Il Consiglio ha poi proceduto alla variazione degli Organi sociali, sottoponendo all'Assise la nuova classe dirigente: **Luigi Manganiello**, presidente nazionale; **Patrizia Telaro**, vicepresidente nazionale vicario e membro di Giunta; **Luigi Zappone**, vicepresidente nazionale e membro di Giunta; **Vittorio Erriu**, vicepresidente nazionale e membro di Giunta; **Salvo Lo Bianco**, vicepresidente nazionale e

membro di Giunta; **Cataldo Strippoli**, vicepresidente nazionale e membro di Giunta; **Mauro Zocca**, membro di Giunta; **Annarita Ottaviano**, membro di Giunta; **Michele Rea**, membro di Giunta; **Giuseppe Mancuso**, consigliere; **Fedele Santomauro**, consigliere; **Giovanni De Micco**, consigliere; **Claudio Ceccarelli**, consigliere. Il presidente ha provveduto anche al rinnovo degli Organi Regionali. Per la presidenza regionale del Veneto c'è

Mauro Zocca, presidente di CONFIMPRESAITALIA Verona, mentre vicepresidente Regionale è **Norton de Neville Rosati di Montepandone de Filippis Delfico**, presidente di CONFIMPRESAITALIA Vicenza. In Puglia, presidente regionale è **Cataldo Strippoli**, presidente di CONFIMPRESAITALIA Bari Città Metropolitana, e **Fedele Santomauro**, presidente di CONFIMPRESAITALIA BAT come vicepresidente regionale. In Campania, presidente regionale è **Annarita Ottaviano**, presidente di CONFIMPRESAITALIA Provincia di Napoli - Torre del Greco, e vicepresidente regionale **Michele Rea**, presidente di CONFIMPRESAITALIA Campania - Somma Vesuviana.

UN RUOLO STRATEGICO

«CONFIMPRESAITALIA oggi è una realtà solida, indipendente e riconosciuta dalle istituzioni italiane, europee e internazionali - dichiara Manganiello - ma soprattutto è un ponte di cooperazione tra imprese, università e governi, capace di portare il modello produttivo italiano nei mercati globali emergenti». L'incontro, infatti, è stato l'occasione per riaffermare il ruolo strategico di CONFIMPRESAITALIA nel sistema economico nazionale e internazionale, consolidando la sua posizione come una delle più dinamiche e rappresentative Confederazioni datoriali italiane. Prosegue: «Le aziende italiane hanno bisogno non solo di reti commerciali ma anche di canali istituzionali, know-how locale e partnership accademiche a livello internazionale. Per questo motivo noi facciamo da facilitatori creando ponti di contatto con università straniere e player della diplomazia economica. I vantaggi sono chiari, perché si può accedere a competenze, ricerca applicata e talenti, guadagnandone molto in competitività». Ma le sfide sono tante: «Affinché il modello funzioni davvero, è necessario che le imprese si aprano alla cultura della ricerca e della formazione continua. Inoltre, gli atenei universitari devono puntare su applicazione e collaborazione transdisciplinare. E ancora: la diplomazia economica non deve essere considerata una mera promozione commerciale. Il tutto gestendo differenze culturali e procedure burocratiche. È quello che noi facciamo ogni giorno».

Per informazioni:
www.confimpresaitalia.eu

Annunciati anche accordi di cooperazione con la Sierra Leone e strategie di supporto alle imprese



IL VESCOVO ANTONIO STAGLIANÒ, PRESIDENTE DELLA PONTIFICIA ACCADEMIA DI TEOLOGIA